

I fondi Investindustrial accelerano sul polo delle macchine enologiche

Private equity

Dopo l'acquisizione di Della Toffola, rilevate altre tre aziende del settore

Carlo Festa

MILANO

Investindustrial accelera sulla creazione di un polo per l'enologia e le bevande.

Il gruppo finanziario presieduto da Andrea Bonomi ha acquisito tre nuove società in Italia con l'obiettivo di consolidare ulteriormente la leadership globale nel mercato delle macchine per l'enologia e per le bevande.

Dopo l'acquisizione del gruppo Della Toffola nel novembre dello scorso anno e - a giugno - di Frilli, azienda italiana leader nella progettazione e produzione di impianti per la distillazione, Investindustrial ha infatti rilevato anche Bertolaso, storico marchio leader nella progettazione e produzione di impianti di imbottigliamento automatizzato, ma anche Ape Impianti, azienda leader nella progettazione e produzione di macchi-

nari e sistemi di confezionamento per wine & spirits e infine Permeare, specialista di alta gamma nella progettazione e produzione di macchine per la filtrazione del vino.

Le famiglie e gli azionisti storici delle società acquisite reinvestiranno nel nuovo gruppo che punta a raggiungere oltre 220 milioni di ricavi. Attraverso queste operazioni, il gruppo ha rafforzato le sue divisioni di imbottigliamento e trasformazione del vino ed è entrato nel segmento end-of-line, diventando il leader industriale del settore.

Oggi è così leader mondiale nel mercato della produzione di macchinari per il vino e le bevande, organizzato in quattro divisioni strategiche: produzione di vino, imbottigliamento e confezionamento, bevande e latticini e serbatoi per lo stoccaggio, con l'obiettivo di offrire ai propri clienti soluzioni integrate durante il processo di produzione.

Il progetto strategico di Investindustrial prevede ora l'integrazione di tutte questi differenti realtà sotto un unico gruppo. Il

piano volto alla creazione di un nuovo leader del settore è iniziato nel settembre dello scorso anno, quando il settimo fondo di Investindustrial ha rilevato il 73,5% di Dt Invest e della controllata Della Toffola, fondata nel 1958 e nota per essere uno dei principali sviluppatori e produttori a livello mondiale di soluzioni tecnologicamente avanzate per l'industria enologica.

A vendere, un anno fa, sono stati i fratelli Vittorio, Francesco e Luciano Della Toffola, che hanno mantenuto il 26,5% del capitale. Il gruppo Della Toffola ha il proprio quartier generale a Treviso (in provincia di Treviso), e dispone di 8 stabilimenti produttivi (di cui 7 in Italia) e 9 filiali commerciali all'estero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

